



*Ministero
delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Dipartimento per la Mobilità Sostenibile
Direzione Generale Territoriale del Nord-Est*

UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE DI VENEZIA
SEZIONE DI TREVISO
Via Castellana 7 – 31100 Treviso

Treviso, 15 luglio 2022

AGLI STUDI DI CONSULENZA

ALLA CONFARCA AGENZIE

ALL'UNASCA AGENZIE

AI SIGG. TECNICI SEZ. TREVISO

ALLE OFFICINE AUTORIZZATE AI SENSI ART. 80 CDS

MINISITO

OGGETTO: - Requisiti dei centri di controllo per l'attività di revisione degli autoveicoli

Con la circolare prot. N. 28231 del 13.09.21 della Direzione Generale:

- sono state riassunte e ordinate tutte le norme regolanti la materia in oggetto;
- sono state aggiunte alcune specifiche tecniche mancanti fino alla pubblicazione della stessa;
- è stata recepita a tutti gli effetti la direttiva UNI 9721 dell'ottobre 2009 sulle fosse d'ispezione;
- si è posto in primo piano il problema della sicurezza sul luogo di lavoro.

Tenuto conto che antecedentemente alla data di pubblicazione erano già state autorizzate un certo numero di sedi, alcune anche precedentemente alla stesura e al recepimento della UNI 9721;

Tenuto conto che la circolare in argomento è immediatamente applicativa per le sedi ancora da autorizzare, ma concede due anni di tempo per l'adeguamento delle sedi già autorizzate fissando, di conseguenza, questo termine al 13 settembre 2023.

Considerata la necessità di procedere a verifiche accurate entro e non oltre il termine fissato dalla norma;

Valutato l'elevato numero di sedi presenti nel territorio provinciale;

Ritenuto doveroso concedere a tutte le sedi un congruo lasso temporale per gli adeguamenti che dovessero necessitare;

Tenuto conto dell'importanza del fattore sicurezza per tutti gli attori interessati, nonché delle responsabilità civili e penali del datore di lavoro;

Saranno disposti dei sopralluoghi programmati per una verifica preventiva di documentazione, strutture e attrezzature obbligatorie ai fini dei controlli sui veicoli.

In esito al sopralluogo in argomento il dirigente dell'UMC emetterà un certificato di conformità alla vigente normativa che, di fatto, costituirà autorizzazione a proseguire nell'attività, oppure, nel caso in cui fossero constatate inadeguatezze non immediatamente sanabili, prescriverà le opportune correzioni e le modalità per completare la procedura (documenti integrativi, fatture d'acquisto, documentazione fotografica, nuovo sopralluogo...).

Tale procedura non comporterà la sospensione delle operazioni già programmate, fatto salvo, così come disposto dall'ultimo paragrafo della circolare in argomento ***"l'obbligo di applicazione immediata della nuova disciplina per quanto attiene ai requisiti afferenti alla tutela e alla salute dei lavoratori"***.

A tal proposito si raccomanda a tutti i colleghi incaricati per le operazioni di revisione di segnalare prontamente ogni problema legato alla sicurezza eventualmente insorto durante le sedute, allo scopo di provvedere, anche in questo caso, all'immediato adeguamento alla normativa vigente.

Al fine di facilitare il reperimento della documentazione necessaria e fornire ai tecnici incaricati un verbale completo di quanto richiesto ai fini autorizzativi, si allegano tre distinte schede, riguardanti rispettivamente:

- a) Documentazione tecnica e amministrativa;
- b) Caratteristiche dei locali e attrezzature obbligatorie;
- c) Requisiti della fossa d'ispezione.

Il Responsabile della Sezione di Treviso

Ing. Leopoldo Matarazzo